Rassegna del 24/08/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Il ritorno di `Donne di Toscana": una settimana con grandi incontri**	**...**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Donne di Toscana in tour Riprende il viaggio con Chiara Francini**	**...**	3
Tirreno Estate Pisa-Pontedera-Empoli	**Da San Piero a Roma in sella ai vaìì.**	**...**	5

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 24-AGO-2025 pagina 19 /

Il ritorno di "Donne di Toscana": una settimana con grandi incontri

Si parte a Palaia con Chiara Francini. Poi tra le altre, Lella Costa e Nada Ci saranno altri due appuntamenti anche nel mese di settembre

A Villa Crastan un incontro con Igiaba Scego
A Volterra Michela Ponzani
In piazza a Bientina Alba Parietti, poi Cristina Manetti e Nina Palmieri

Il viaggio di Donne di Toscana in Tour, il ciclo di incontri con personalità delle culturale dell'informazione e dello spettacolo organizzato dall'associazione Donne di Toscana, è cominciato il 25 giugno scorso a San Miniato con Marianna Aprile e Michela Ponzani e poi si è snodato nel mese di luglio lungo un percorso intenso e partecipato cha ha fatto tappa a Buti con Sabina Guzzanti, a Pontedera con Concita De Gregorio, a Calcinaia con Rosella Postorino, a Vicopisano con Francesca Fialdini, intervistate da Florencia Di Stefano Abichain, Claudia de Lillo e Federica Gentile.

Il viaggio però non si ferma ceramente qui: la rassegna riprenderà infatti nell'ultima settimana di agosto con altri sette incontri, tutti a ingresso gratuito e organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali del territorio, e avranno per protagoniste Chiara Francini, Lella Costa, Alba Parietti, Nada, Michela Ponzani, Nina Palmieri, Cristina Manetti, Claudia De Lillo, Florencia Di Stefano Abichain. Vediamoli uno per uno.

Domani, a Palaia, nel prato della pieve di San Martino, alle 21,30, si parlerà di famiglia, radici e libertà con l'attrice e scrittrice Chiara Francini in dialogo con la conduttrice radiofonica e televisiva Florencia Di Stefano Abichain. La conversazione ruoterà intorno all'ultimo romanzo della Francini, "Le querce non fanno limoni". Un libro che non cerca consenso, ambientato nella Toscana delle zie che non parlano mai di sé, delle madri che hanno visto troppa guerra e pochi limoni, delle figlie che crescono con la sensazione di essere sempre fuori posto. E si scoprirà che cosa succede quando due donne smettono di cercare approvazione e iniziano a dire quello che pensano davvero.

Martedì 26 agosto, a Vecchiano, in piazza Pier Paolo Pasolini, alle 21,30, una delle voci più autorevoli del teatro civile italiano, Lella Costa, sarà intervistata ancora da Florencia Di Stefano Abichain. Il loro sarà un dialogo intergenerazionale in cui la parola potrà diventare strumento di riscatto e libertà, traendo ispirazione dal libro di Lella Costa "Se non posso ballare… non è la mia rivoluzione", in cui vengono rievocate, con una fulminante sintesi teatrale, 102 donne straordinarie spesso trascurate dalla storia ufficiale.

Mercoledì 27 agosto a Pontedera, a Villa Crastan, incontro con Igiaba Scego, scrittrice italo-somala, tra le voci più importanti della letteratura postcoloniale italiana, finalista al Premio Strega 2023 con "Cassandra a Mogadiscio", un romanzo che intreccia memoria, diaspora e identità ibrida. Dialogherà con Carla Cocilova, vicesindaca del Comune di Pontedera, con deleghe a intercultura, diritti civili e nuove generazioni. Con una consolidata esperienza nella cooperazione internazionale maturata nel terzo settore, è ogni giorno impegnata a trasformare i valori in azioni concrete e le parole in politiche di prossimità.

Giovedì 28 agosto, al Calambrone, all'interno della manifestazione Eliopoli, alle 21,30, incontro con Nada, cantante e scrittrice che attraverso le sue canzoni, i suoi romanzi e perfino i suoi silenzi dà vita a donne complesse, viscerali, lucide e inquiete, quasi sempre in bilico fra dolore e desiderio di salvezza ma comunque vive e ribelli. Sul palco insieme a lei ci sarà Cristina Manetti, ideatrice del progetto "La Toscana delle donne" e Sonia Luca, presidente dell'associazione "Donne di Toscana". A condurre il dialogo sul palco di Calambrone sarà il giornalista e conduttore tv Massimo Marini.

Venerdì 30 agosto, a Volterra, in piazza dei Priori, alle 21,30, la storica, scrittrice e conduttrice tv Michela Ponzani, porterà in scena "Liberi sempre. Storie di chi ci crede ancora", uno spettacolo che intreccia teatro, musica e memoria per raccontare le vite delle donne che hanno lottato, scelto e disobbedito durante la Resistenza, a 80 anni dalla Liberazione. Ideato e raccontato da Michela Ponzani e Valerio De Filippis, lo spettacolo è accompagnato dalle musiche originali del progetto musicale Ghosts & Blonde, portate sul palco da Andrea Borrelli, Marco Capparelli, Marcello Lardo e Nicolò Pagani.

Ma donne di Toscana continuerà poi anche nel mese di settembre. Ecco quali sono gli appuntamenti in programma. Martedì 2 settembre, a Bientina, in piazza Vittorio Emanuele, alle 21.30, incontro con la conduttrice tv e attrice Alba Parietti in dialogo con la giornalista, scrittrice e voce radiofonica Claudia De Lillo.

Mercoledì 3 settembre, a Firenze, presso la Fondazione Zeffirelli, alle 18,30, con Chiara Francini in dialogo con Cristina Manetti.

Giovedì 4 Settembre, a San Giuliano Terme, nel Parterre (ex Parco dei Pini), alle 21,30, realtà e immaginazione si intrecceranno con iene giustiziere e super-poteri nel dialogo fra Nina Palmieri, in dialogo con Claudia De Lillo. ●



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

L'associazione

Nata a maggio 2025 su iniziativa di Sonia Luca, porta la parità di genere nel dibattito pubblico

L'associazione Donne di Toscana, fondata nel maggio 2025 da Sonia Luca (foto sopra), assessora alle pari opportunità del Comune di Pontedera, è aperta a tutti i cittadini che desiderano contribuire a un'evoluzione positiva della società attraverso eventi culturali, laboratori e corsi di formazione. Per iscriversi basta compilare il form presente sul sito www.donneditoscana.it «Donne di Toscana – spiega Sonia Luca – è un'associazione nata dal desiderio di dare voce e forza a un'idea condivisa: i diritti delle donne e la parità di genere non sono più temi da relegare nelle stanze della politica ma questioni vive da portare tra le persone, nei territori, nella quotidianità. L'associazione riunisce un gruppo eterogeneo di donne: amiche, professioniste, attiviste, ciascuna con un percorso unico ma unite dalla volontà di contribuire a un cambiamento reale e inclusivo. La diversità è la nostra forza: tante voci, un'unica visione». Due le iniziative già organizzate, La prima è " Donne di Toscana in Tour", un ciclo di incontri nelle piazze, realizzato in collaborazione con le amministrazioni comunali della provincia di Pisa, che ha per protagoniste scrittrici, giornaliste, autrici, conduttrici radiofoniche e televisive impegnate da molti anni nella sensibilizzazione e nell'approfondimento di questioni legate alla dimensione femminile, dei giovani e del sociale. La seconda è "Donne di Toscana in Talk", realizzata in collaborazione con il Festival Musicastrada, in cui le esperienze dei singoli territori, raccontate dalle realtà locali, incontrano la musica per diffondere un messaggio trasversale a favore dell'inclusione e della rimozione di ogni forma di discriminazione. Nata a Cluj-Napoca, in Romania, nel 1986, Sonia Luca vive a Pontedera da quando aveva 11 anni e ama profondamente la sua città e la Toscana. Nel 2013 si è laureata in giurisprudenza all'Università degli Studi di Pisa e nel 2016 ha fondato uno studio insieme ad altri professionisti, svolgendo incarichi di consulenza legale e assistenza processuale per enti pubblici e privati. Il suo impegno in politica è iniziato nel 2019 quando è entrata a far parte della giunta del Comune di Pontedera guidata dal sindaco Matteo Franconi che le ha rinnovato la fiducia anche nel 2024, quando è iniziato il suo secondo mandato. Attualmente ricopre l'incarico di assessora con deleghe alle politiche abitative e all'edilizia residenziale pubblica e sociale, al bilancio, al patrimonio, alle pari opportunità, al personale, ai sistemi informativi e allo sviluppo digitale. Si occupa anche del coordinamento con la Polizia Municipale come punto di contatto tra cittadini e amministrazione.



Chiara Francini



Lella Costa



Igiaba Scego



Nada



Michela Ponzani



Cristina Manetti



Alba Parietti



Nina Palmieri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Donne di Toscana in tour Riprende il viaggio con Chiara Francini

Ciclo di appuntamenti dell'associazione fondata da Sonia Luca
Lunedì a Palaia arriva l'attrice che presenterà il suo romanzo

Eventi tutti a ingresso gratuito e organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali del territorio

VALDERA

Riparte il viaggio di Donne di Toscana in Tour. Il ciclo di incontri con personalità della cultura, dell'informazione e dello spettacolo organizzato dall'associazione Donne di Toscana, era cominciato il 25 giugno a San Miniato con Marianna Aprile e Michela Ponzani e poi si è snodato nel mese di luglio lungo un percorso intenso e partecipato con tappe a Buti con Sabina Guzzanti, a Pontedera con Concita De Gregorio, a Calcinaia con Rosella Postorino, a Vicopisano con Francesca Fialdini, intervistate da Florencia Di Stefano Abichain, Claudia De Lillo e Federica Gentile.

Dopo la pausa ferragostana, il viaggio riprenderà nell'ultima settimana di agosto con altri sette incontri, tutti a ingresso gratuito e organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali del territorio, e avranno per protagoniste Chiara Francini, Lella Costa, Alba Parietti, Nada, Michela Ponzani, Nina Palmieri, Cristina Manetti, Claudia De Lillo, Florencia Di Stefano Abichain. Eccoli uno per uno.

Lunedì 25 agosto, a Palaia, nel prato della pieve di San Martino, alle 21.30, si parlerà di famiglia, radici e libertà con l'attrice e scrittrice Chiara Francini in dialogo con la conduttrice radiofonica e televisiva Florencia Di Stefano Abichain. La conversazione ruoterà intorno all'ultimo romanzo della Francini, «Le querce non fanno limoni». Un libro che non cerca consenso, ambientato nella Toscana delle zie che non parlano mai di sé, delle madri che hanno visto troppa guerra e pochi limoni, delle figlie che crescono con la sensazione di essere sempre fuori posto. E si scoprirà che cosa succede quando due donne smettono di cercare approvazione e iniziano a dire quello che pensano davvero.

Martedì 26 agosto, a Vecchiano, in piazza Pier Paolo Pasolini, alle 21.30, una delle voci più autorevoli del teatro civile italiano, Lella Costa, sarà intervistata ancora da Florencia Di Stefano Abichain. Il loro sarà un dialogo intergenerazionale in cui la parola potrà diventare strumento di riscatto e libertà, traendo ispirazione dal libro di Lella Costa «Se non posso ballare... non è la mia rivoluzione», in cui vengono rievocate, con una fulminante sintesi teatrale, centodue donne straordinarie spesso trascurate dalla storia ufficiale.

Mercoledì 27 agosto a Pontedera, a Villa Crastan, incontro con Igiaba Scego, scrittrice italo-somala, tra le voci più importanti della letteratura postcoloniale italiana, finalista al Premio Strega 2023 con «Cassandra a Mogadiscio», un romanzo che intreccia memoria, diaspora e identità ibrida. Dialogherà con Carla Cocilova, vicesindaca del Comune di Pontedera, con deleghe a intercultura, diritti civili e nuove generazioni. Con una consolidata esperienza nella cooperazione internazionale maturata nel terzo settore, è ogni giorno impegnata a trasformare i valori in azioni concrete e le parole in politiche di prossimità.

Giovedì 28 agosto, al Calambrone, nella manifestazione Eliopoli, ore 21.30, incontro con Nada, cantante e scrittrice che attraverso le sue canzoni, i suoi romanzi e perfino i suoi silenzi dà vita a donne complesse, viscerali, lucide e inquiete, quasi sempre in bilico fra dolore e desiderio di salvezza ma comunque vive e ribelli. Sul palco insieme a lei Cristina Manetti, ideatrice del progetto «La Toscana delle donne» e Sonia Luca, presidente dell'associazione «Donne di Toscana». A condurre il dialogo sarà il giornalista e conduttore tv Massimo Marini.

Venerdì 30 agosto, a Volterra, in piazza dei Priori, alle 21.30, la storica, scrittrice e conduttrice tv Michela Ponzani, porterà in scena «Liberi sempre. Storie di chi ci crede ancora», uno spettacolo che intreccia teatro, musica e memoria per raccontare le vite delle donne che hanno lottato, scelto e disobbedito durante la Resistenza, a ottant'anni dalla Liberazione. Ideato e raccontato da Michela Ponzani e Valerio De Filippis, lo spettacolo è accompagnato dalle musiche originali del progetto musicale Ghosts Blonde, portate sul palco da Andrea Borrelli, Marco Capparelli, Marcello Lardo e Nicolò Pagani.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

IL PROGRAMMA

Gran finale a settembre nelle piazze Atteso l'arrivo di Alba Parietti a Bientina

Il programma di Donne di Toscana in tour continuerà anche nel mese di settembre. In programma martedì 2 settembre, a Bientina, in piazza Vittorio Emanuele, alle 21.30, incontro con la conduttrice tv e attrice Alba Parietti in dialogo con la giornalista, scrittrice e voce radiofonica Claudia De Lillo.
Mercoledì 3 settembre, a Firenze, presso la Fondazione Zeffirelli, alle 18.30, con Chiara Francini in dialogo con Cristina Manetti.
Giovedì 4 settembre, a San Giuliano Terme, nel Parterre (ex Parco dei Pini), alle 21.30, realtà e immaginazione si intrecceranno con iene giustiziere e super-poteri nel dialogo fra Nina Palmieri e Claudia De Lillo.
L'associazione Donne di Toscana, fondata da Sonia Luca, assessora alle pari opportunità del Comune di Pontedera, è aperta a tutti i cittadini che desiderano contribuire a un'evoluzione positiva della società attraverso eventi culturali, laboratori e corsi di formazione. Per iscriversi basta compilare il modulo presente sul sito www.donneditoscana.it .



L'attrice Chiara Francini

In primo piano

PROMOTRICE



Sonia Luca
Fondatrice dell'associazione

L'associazione Donne di Toscana, fondata da Sonia Luca, assessora alle pari opportunità del Comune di Pontedera. Il suo impegno in politica è iniziato nel 2019 con la prima giunta Franconi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Da San Piero a Roma in sella ai cavalli

L'impresa organizzata da un gruppo di pisani in occasione delle celebrazioni del Giubileo

di Roberta Galli

Pisa Un grande viaggio a cavallo da San Piero a Grado fino a Roma, attraverso le antiche vie dei pellegrini, ripercorrendo la via Francigena. Un gruppo di amici, accomunati dall'amore per gli animali e per la fede, sono partiti ieri da Pisa. Raggiungeranno la capitale in sella ai propri cavalli, mentre c'è chi li seguirà in bicicletta, a piedi o in auto per dar loro una mano.

Diciotto tappe, diciotto giorni di cammino lento, per percorrere 450 chilometri, una media di 25 al giorno, per arrivare alla meta, nell'anno del Giubileo, insieme ai propri amici a quattro zampe.

«Il nostro obiettivo – spiegano i partecipanti – è lasciare ai più giovani il ricordo di come vivevano la passione per il cavallo e la spiritualità i nostri cari. Un momento di condivisione importante che ci porterà a trascorrere giorni all'aria aperta e a passare insieme momenti intensi fino alla meta finale».

L'idea è partita da Alessandro Bellandi, 42 anni, residente a San Piero. «Volevamo – racconta Alessandro – ricostruire il viaggio fatto 25 anni fa da un altro gruppo di cavalieri, in occasione sempre del passato Giubileo e così ci siamo messi in moto. Abbiamo battuto il percorso, studiandolo nei minimi particolari, attraversando la Toscana e il Lazio, testato i sentieri e bussato alle porte di locande e ristori dove poter riposare noi e i nostri animali. Insomma questo viaggio è stato pianificato nei minimi particolari, anche se la più grande incognita è legata alle previsioni metereologiche, la pioggia e il caldo sono i nostri grandi nemici. Per il resto con le provviste al seguito, abbiamo deciso di marciare e di raggiungere piano piano Roma, rispettando i tempi e le esigenze dei nostri cavalli».

Il gruppo è composto da sette, tra cavalieri e amazzoni: Mirco Piacquadio (40 anni di Ponsacco) in sella a Torbellino, Massimiliano Donati (52 anni di Calcinaia) su Zara, Sara Donati (quasi 18 di Calcinaia) su Gisella, Serena Bargagna (49 anni di Pisa) su Benito, Dario (16 anni) su Coiba, Alberto Fiorilli (29 anni di Arezzo) su Gemma e lo stesso Alessandro Bellandi (42 anni di Livorno) su Libeccio in marcia insieme a Lux, un pastore australiano di 10 anni.

La compagnia sarà scortata da un gruppo di aiutanti che seguirà i cavalieri con altri mezzi. Si tratta di Jonatan (47 anni), Franco (82 anni), Gianpaolo (67 anni), Avelardo (54 anni), Samantha, in attesa di un bambino (di 35 anni), Alexa (23 anni) e Vito (42 anni) che percorreranno le strade a piedi, in bicicletta e con un furgone d'appoggio.

La strada intrapresa è molto lunga, ma il gruppo è motivato: da San Piero fino a Calcinaia, poi direzione San Miniato per procedere su Gambassi, Monteriggioni, Lecceto, Buonconvento, San Quirico D'Orcia, Campiglia D'orcia, Celle Sul Rigo, Acquapendente, Montefiascone, Viterbo, Vetralla, Sutri, Campagnano, La Storta e, infine, Roma.

«La strada è molto lunga e faticosa – ha concluso Alessandro Bellandi – ma siamo sicuri che porteremo avanti il nostro progetto».

A Roma ad attendere il gruppo ci sarà padre Agnello Stoia per una benedizione, mentre alla partenza cavalieri e amazzoni e camminanti sono stati salutati con una preghiera da don Bryan Dal Canto, parroco di San Piero a Grado. ●


Da San Piero a Roma in sella ai cavalli

Feste popolari in Toscana: a Marina Slow si presenta il libro di Lucia Capperucci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

4671



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile